



Regolamento e Premiazioni

Domenica 29 Luglio 2007 a Castelnuovo ne' Monti si disputerà il Campionato Italiano amatori UISP di cronoscalata su strada.
La Gara denominata "Montasi su in cacume", Dante, Purgatorio canto IV, il cui tracciato di Km 11,600 prevede la Partenza dalla località Fonti di Poiano (msl 419), Gessi Triassici, sulla provinciale che da Gatta porta a Sologno, si percorrono circa 3 Km in leggero falsopiano (1,15 %) quindi si gira a Dx sul ponte del Fiume Secchia, prov 108, con ancora 700 mt di strada pianeggiante, poi inizia la salita (msl 447) che porta sopra al paese di Carnola al Km 9, (msl 783) dopo una leggera discesa (3,26 %) di circa 300 mt si gira a Dx, (msl 761) sp 26, x la Pietra di Bismantova, si sale con una pendenza max del 12 % per circa 2 Km, Ultimo Km (msl 861) con 500 mt in leggera discesa (1,06 %) eccetto gli ultimi 250 mt (67 %) arrivo dopo Km 11,600 al Piazzale della Pietra di Bismantova, (msl 885).
I tratti in salita hanno una pendenza media di circa il 6%, con punte al 12 % dal Km 9 al Km 10.
Il ritiro del numero è fissato tassativamente presso il Bar Ristorante delle Fonti di Poiano dalle ore 7,30 alle ore 8,45 di Domenica 29 Luglio 2007. I primi a partire saranno i tesserati della Consulta, a seguire i Tesserati UISP ad intervalli di un minuto.

Categorie

Sono ammessi i tesserati UISP delle seguenti categorie:
 Dilettanti, A, B, C, D, E, Super E, Master Super E, Donne, secondo regolamento UISP Nazionale.
 Possono partecipare i tesserati degli altri Enti della Consulta.

Premi

1° Class. di ogni cat. Maglia del Titolo Nazionale + Medaglia d'oro + prodotti locali.
 Dal 2° al 10° class. per le Cat. A, B, C, D, E.
 Dal 2° al 6° class. per la Cat. Super E.
 Dal 2° al 4° class. per la Cat. Master Super E.
 2° e 3° class. per la Cat. Donne, Giovani e Dilettanti.

Sono inoltre previsti premi per le 3 Società con criterio di partecipazioni.

Per i tesserati degli altri enti della Consulta la partenza e la classifica saranno separate con il seguente ordine: 1° Fascia Cat. A-B-C; 2° Fascia Cat D-E (verranno premiati i primi 10 class.); 3° Fascia dai 56 anni in poi (verranno premiati i primi cinque)

N.B. Chi volesse seguire con la macchina il concorrente si informa che la discesa dalla Pietra di Bismantova (sede di arrivo e premiazione) è consentita solo al termine della gara.

Iscrizioni

Quota € 10,00 con prodotto locale.

Si accettano le iscrizioni fino alle ore 8,00 di Domenica 29 Luglio (bar Fonti di Poiano), chi farà la preiscrizione dovrà comunicare i propri dati anagrafici unitamente alla fotocopia del tesserino 2007 e la ricevuta del versamento a favore del gruppo Università del Pedale, tramite Bonifico Bancario c.c N° 20314 Banca di Cavola e Sassuolo ABI 08623 CAB 66280 CIN Z.

Sono ammesse le iscrizioni x posta elettronica, EMail: leugim@libero.it con bonifico tramite PostePay (costo 1 euro) sulla carta N° 4023 6004 2761 2397 intestata a Leurini Gianni. Per ragioni organizzative è gradita la pre-iscrizione.

Per info Alberghi - <http://www.reappennino.com> - oppure Leurini Gianni - 0522/812139 - leugim@libero.it



Un po' di Castelnuovo ...

La posizione geografica baricentrica tra le valli del Secchia e dell'Enza, Reggio Emilia e il passo del Cerreto, hanno da sempre fatto di Castelnuovo il centro servizi dell'Appennino Reggiano, tanto da essere definita "la capitale della montagna reggiana". La cittadina che è oggi la più popolosa dell'Appennino, sorge di fronte alla Pietra di Bismantova il cui profilo caratterizza molte vedute della montagna reggiana. La posizione geografica centrale, ben raggiungibile da tutti i comuni montani e il fatto di essere direttamente collegata con Reggio attraverso la SS 63 hanno fatto di Castelnuovo la sede di numerosi servizi per tutto il comprensorio come l'ospedale, le scuole secondarie superiori, la Comunità Montana, uffici amministrativi decentrati, organizzazioni di categoria eccetera.

Nel Seicento Castelnuovo veniva descritto come "un porto di mare tra i monti", dal momento che nel suo mercato si vendevano pesce, sale e olio provenienti dalla non distante marina (Luni/Lerici). Ancora oggi l'attività economica prevalente è il settore terziario con il commercio e i servizi. La salubrità dell'aria e il clima mite dovuto alla particolare posizione riparata dai venti e aperta ai passi appenninici, ne fanno inoltre un ideale luogo per le vacanze "verdi", "salutistiche" e "sportive". In antico fu apprezzato tra gli altri dallo stesso duca di Modena, Francesco IV, che iniziò qui a costruire la propria residenza estiva, purtroppo mai completata.

Nel comune sono presenti molte attività commerciali industriali piccole e medie. Gran parte del territorio è destinato all'agricoltura ed in particolare all'allevamento bovino per la produzione del Parmigiano Reggiano. Secondariamente sono prodotte anche carni suine destinate alla confezione dei salumi.

L'agricoltura ha contribuito grandemente nei secoli a plasmare l'odierno paesaggio, facendo prevalere quasi ovunque i prati stabili e lasciando i boschi di quercia alle zone più impervie e ripide.

Vera e propria emergenza paesaggistica è la Pietra di Bismantova msl, 1047: l'inconfondibile ed isolato profilo a forma di nave di questo straordinario massiccio di calcarenite, contraddistingue il paesaggio dell'Appennino Reggiano.

Da segnalare anche la presenza in paese di una storica fabbrica di campane ancora in attività (vi è stata fusa tra le altre la "campana di Rovereto", la più grossa al mondo). Castelnuovo si è aggiudicato il 1° Premio come "Città Slow 2006".

Castelnuovo che in questi anni si è caratterizzata come principale centro servizi dell'Appennino Reggiano, e come località turistica e di villeggiatura, punta oggi a divenire anche il "paese per lo sport", grazie all'ottima dotazione nel settore dell'impiantistica sportiva. Già ora numerose squadre, italiane e straniere, che praticano svariate discipline sportive, vengono qui per stage di preparazione atletica e tecnica. Per questo motivo Castelnuovo è sede, ormai da alcuni anni, di manifestazioni sportive di prestigio (atletica leggera, in particolare) che hanno portato in Appennino i migliori nomi del panorama sportivo nazionale. Il turista dell'ambiente o dello sport è accolto da una buona rete di strutture ricettive, in corso di ulteriore qualificazione. Tra l'altro, un qualificato centro di riabilitazione per cardiopatici trova sede inoltre all'interno delle locali strutture ospedaliere. Il vecchio centro storico, è situato in una conca naturale racchiusa da tre rilievi coperti di conifere messe a dimora negli anni Venti del Novecento (monte Castello, monte Forco e monte Bagnolo). Una cortina edilizia di particolare pregio si sviluppa intorno a piazza I Maggio, antica piazza d'armi. Il patrimonio edilizio di interesse storico risente delle notevoli modifiche avvenute negli ultimi decenni, anche se è ancora oggi possibile cogliere aspetti significativi dell'antico tessuto percorrendo la vecchia strada che entrava nel borgo snodandosi a lato dell'oratorio secentesco dedicato a S. Maria Maddalena. Uno stretto passaggio conduce infatti ad una piazzetta sulla quale si affacciano alcuni tra i più antichi edifici castelnuovesi (sec. XV ca.). Altri luoghi del paese che meritano una visita sono Bagnolo, dove sorge il palazzo Ducale edificato da Francesco IV d'Este nei primi decenni del secolo XIX, e l'antica pieve dedicata a santa Maria Assunta, di cui restano solo pochi frammenti lapidei originari, tra i quali un capitello decorato con leoni che data ai primi decenni del XII secolo. E' di sicuro interesse la visita del centro storico il giorno del mercato settimanale che si tiene tradizionalmente il lunedì. Istituito nel XII secolo, occupa le piazze centrali (Peretti e Martiri della Libertà), via Roma e via Vittorio Veneto, gremite di gente anche dai paesi vicini. Distanza da Reggio Emilia km 44 si raggiunge percorrendo la SS N. 63. Distanza da Modena km 65 si raggiunge Sassuolo percorrendo la SP N. 15 e si prosegue sulla SS N. 486 del Passo delle Radici fino a Cerredolo si imbecca la SP 19 fino a Gatta, poi si prosegue sulla SP N. 9 da Gatta a Felina, SS N. 63 fino a Castelnuovo.Monti

